

Villa Pignatelli

Con il giovane astro Trifonov nel vortice del virtuosismo

Non si vincono per caso un Premio Rubinstein (Tel Aviv) e un «Cajkovskij» (Mosca), né per caso si sale sul podio del prestigioso premio Chopin di Varsavia. Evidentemente, il ventiduenne pianista russo Daniil Trifonov, ospite martedì scorso in Villa Pignatelli del Maggio della Musica dove è stato invitato dal direttore artistico Michele Campanella, ha doti ragguardevoli e fuori dal comune. Basterebbe, a testimonianza di quanto scriviamo, l'ascolto del terzo ed ultimo bis concesso nella sua prima occasione napoletana: una vorticoso trascrizione (di Agosti) de «L'uccello di fuoco», tale da esibire spudoratamente straordinari virtuosismo e calore.

Va anche detto, però, come la naturale e coinvolgente irruenza del giovane solista, laddove non regolata da un rassicurante e netto riferimento formale, possa dare vita ad un'interpretazione non



Il recital Daniil Trifonov ospite del Maggio della Musica

Il pianista
Il russo ventiduenne entusiasma la platea con Liszt e Skrjabin

propriamente solida e diseguale, per certi aspetti, negli esiti. Capita, ad esempio, con la monumentale e sovversiva Sonata di Liszt, dove a momenti di deliziosa musicalità si alternano casuali intemperanze, in una visione complessiva che, per definizione di colori e di atmosfere, non sempre rende giustizia al "sinfonismo" quasi wagneriano della scrittura.

Più coerenti, ma non per questo rinunciari, i ventiquattro Preludi op. 28 di Chopin, sicuramente meno personali e più di maniera, ma attraversati tutti da un rispetto consapevole della struttura e gratificati, per fortuna, da un tocco non di rado denso di significato.

Ad aprire il recital del giovane astro del pianismo russo, ormai trasferito negli Usa alla scuola di Cleveland, era stata la Seconda Sonata di Skrjabin, salottiera nei toni certamente oltre le velleità moderniste, ma curata nei dettagli. Grande l'entusiasmo finale per un pianista cui si schiudono, insieme, margini felici di crescita e di successo.

st.va.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

